



ISPettorato di PUBBLICA SICUREZZA
PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI
ROMA - PALAZZO MONTECITORIO

Roma, 28/07/2008

VISTO PER RESA DENUNZIA
QUESTO UFFICIO

ROMA, 22/07/08

ISPETTORE CAPO
DELLA POLIZIA DI STATO
Massimiliano CERBARA



ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

La sottoscritta Emilia Saugo nata ad Argenta (FE) il 21 Agosto 1955 residente in Teramo Fraz San Nicolò A T Via Galileo Galilei snc espone quanto segue.

PREMESSO

- che in data 8 luglio 2008, presso Piazza Navona, si è tenuta la manifestazione denominata "No cav. day";
- che nel corso della manifestazione è intervenuto in pubblico, prendendo la parola in collegamento telefonico, il sig. Beppe Grillo, il quale, riferendosi al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano affermava che egli è "Morfeo che firma tutto, ma poi firma provvedimenti per la banda dei quattro" e proseguiva affermando altresì "Ve lo immaginate Pertini che firma una legge che lo rende impunito? Mi dite chi è Napolitano? E' uno che quando a Chiaiano c'erano le cariche della polizia, era a Capri a brindare con due inquisiti, Bassolino e la moglie di Mastella";
- che nel corso della medesima manifestazione è intervenuta in pubblico la sig.ra Sabina Guzzanti la quale affermava, riferendosi al Sommo Pontefice, Benedetto XVI che "Tra 20 anni sarà morto e andrà all'inferno dove sarà conteso da due diavoli frocissimi e attivissimi, non passivissimi";

RILEVATO

- che tali affermazioni risultano lesive dell'onore e del prestigio del Presidente della Repubblica e offendono la religione dello Stato mediante vilipendio del Sommo Pontefice;

TUTTO CIO' PREMESSO

La sottoscritta Emilia Saugo e Presidente Nazionale delle Mamme .

SEGNALA QUANTO SOPRA

affinché codesta onorevole Procura voglia accertare se nelle circostanze e nei fatti sopra esposti, così come gli stessi risultano anche dalla documentazione allegata, siano ravvisabili estremi di fattispecie penalmente rilevanti, anche ai sensi degli articoli 278 e 403 del Codice penale.

- *Allegati:*
All 1: articoli di stampa relativi alla manifestazione dell' 8/07/2008

Con osservanza

Emilia Saugo

Girotondi, insulti dal palco Grillo contro Napolitano

La Guzzanti attacca la Carfagna. E lei querela

**Bufera sul «No Cav day»
Veltroni: parole
Intollerabili, corteo più
contro il Quirinale e il
Pd che contro Berlusconi**

ROMA — Finisce con Furio Colombo, veemente, che contesta Grillo e chiede una standing ovation per Napolitano. Con Antonio di Pietro che prende la rincorsa e si precipita sul palco a braccia alzate per incitare il pubblico ad applaudire il capo dello Stato. E con Mara Carfagna che querela Sabina Guzzanti. Giornata lunga e intensa al «No Cav Day». Piazza Navona ricolma (100 mila per gli organizzatori, qualche migliaio per la Questura), bandiere dell'Idv e comuniste, girotondini e dipietrini, grillini e qualche sparuto esponente del Pd. Si comincia sparando bordate contro il «Caimano» (Berlusconi) e si finisce per mettere sulla

graticola Veltroni, il capo dello Stato e perfino il Papa. Attacchi, soprattutto quello al presidente della Repubblica, giudicati «intollerabili» da Walter Veltroni. Che si dice contento di non aver partecipato: «Come avevamo previsto è stata una manifestazione più contro il Quirinale e il Pd che contro Berlusconi».

Tra il pubblico si alternano goffaggine e indignazione. «Presidente che cuccagna la Carfagna» e «Famolo contento, abolimo la giustizia». Si comincia lenti ma non troppo, poi Paolo Flores d'Arcais attacca Chicchitto, «iscritto alla P2». Sul palco sfilano Moni Ovadia, Pancho Pardi, Fiorella Mannoia. Dietro le quinte, tira le fila un Antonio Di Pietro infaticabile, camicia bianca e canotta, pronto a infuriarsi con il Prefetto per aver chiuso una strada. Poi sale sul palco e attacca: «Hanno fatto un patto di sangue e occupato le istituzioni. Il premier ha uno stile mafioso, c'è in atto un comportamento da nuova P2». Sul lo-

do Alfano: «Sono sotto processo? Mi faccio una legge che dice che quattro cittadini italiani possono stuprare bambini o corrompere testimoni e non possono essere processati». Claudio Fava, Sd, non condivide e si arrabbia: «Di Pietro ha messo il cappello sulla nostra manifestazione».

Poi irrompe Beppe Grillo, in collegamento audio. Regala qualche tenerezza a Veltroni: «È finito, non sa chi sia, è Topo Gigio, è il nuovo Mastella, non è neanche un uomo, non ha più cuore né polmoni né cervello, è il migliore alleato della nanoparticella psicotica». Poi passa a Napolitano: «È Morfeo, fa parte della banda dei 4, ve lo immaginate Pertini che firma delle leggi così? Io neanche Scalfaro e Ciampi. È un primo cittadino o uno che difende i partiti? Mentre la gente era in piazza a Chiaiano, lui era a Capri, a sentir musica con due inquisiti, Bassolino e la moglie di Mastella». Conclude con il consueto «vaffanculo».

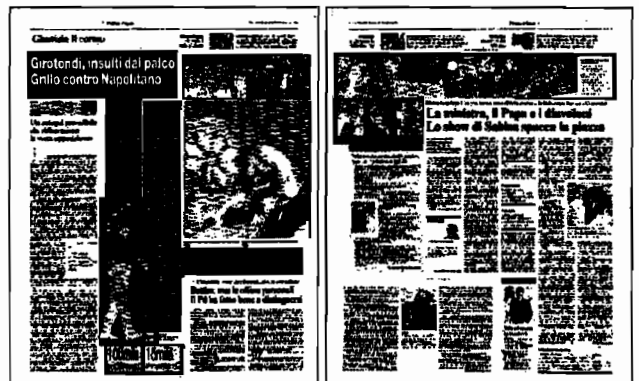
La platea applaude ma tra i re-

latori c'è qualche sconcerto. Segue Marco Travaglio. Nuovi attacchi al Quirinale, «che firma leggi razziali», e al Pd. Ecco Sabina Guzzanti, un concentrato di parole pesantissime contro Berlusconi e la Carfagna, con riferimenti sessuali più

espliciti. E contro il Papa, che «tra 20 anni andrà all'inferno tormentato da due diavoli» (ma la formula è ben più dura). Furio Colombo è attonito: «Se non fosse per il rappresentante dei Rom che deve parlare me ne sarei già andato».

Gli ulivisti presenti in piazza non sono entusiasti. Giovanni Bachelet si allontana dalla piazza. Arturo Parisi cerca di conciliare i due volti della manifestazione: «Ho incontrato solo cittadini appassionati ma sereni. Quanto agli attacchi dei comici a Veltroni e Napolitano sono assolutamente inaccettabili».

Alessandro Trocino



ZCZC

ADN1625 3 POL 0 ADN POL NAZ ADNKRONOS Non definita

GIUSTIZIA: GRILLO CONTRO TUTTI, IN PIAZZA POPOLO

DELL'ANTI-LODO/RIEPILOGO (12) =

GRILLO FA IL BIS, VELTRONI TOPO-GIGIO E POI VIA CON I "VAFFA"

(Adnkronos) - Nella piazza va in scena infine l'invettiva di Beppe Grillo contro il segretario del Pd e di nuovo contro il presidente della Repubblica. "Io non so chi sia Veltroni-Topo Gigio. E' il nuovo Mastella? Cos'e', un uomo, un avverbio?". Beppe Grillo, in collegamento telefonico con la manifestazione di piazza Navona, non risparmia le critiche a Veltroni. "In tre mesi ha fatto cose memorabili: e' andato a parlare di istituzioni dallo psiconano, ha fatto saltare il governo, perso Roma, disintegrato in partiti della sinistra. E' il piu' grande alleato della nano particella cosmica che esista in natura", ha spiegato il comico ligure.

Per Beppe Grillo il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano non e' un esempio da seguire, "non ne voglio piu' sapere niente di questa gente. Non ho mai offeso Morfeo -spiega Grillo- lui sonnacchia, firma delle cose...". Il riferimento di Grillo e' alla norma per l'immunita': "Ma ve lo immaginate -chiede alla folla- Pertini che firmasse una legge che lo renda immune dalla giustizia? Ma nemmeno Ciampi o Scalfaro...". E parlando di Napolitano Grillo incalza: "Cos'e', un primo cittadino o uno che difende i partiti. Come nel caso dei rifiuti a Napoli, mentre la polizia andava a Chiaiano lui festeggiava a Capri e sentiva musica con due inquisiti, Bassolino e la moglie di Mastella.

Il 'vaffa' di Beppe Grillo non risparmia nessuno. "Io non ce l'ho con loro, ce l'ho con voi, per questa grande presa per il culo di questo governo finto e di questa opposizione finta", prosegue Grillo lamentando il fatto che "oggi Berlusconi in Giappone ha collezionato l'ennesima figura di merda in nome del popolo italiano". Secondo Grillo, in Italia "c'e' un partito unico da 15 anni: Berlusconi, D'Alema, Prodi, hanno fatto finta e' tutta una presa per il culo".

(segue)

(Pol/Zn/Adnkronos)

08-LUG-08 21:19

NNNN

ZCZC

DIR0875 3 POL 0 RR1 / DIR DIRE Non definita

GIUSTIZIA. GRILLO: NAPOLITANO MORFEO CHE FESTEGGIA CON INQUISITI
PERTINI, CIAMPI E SCALFARO NON AVREBBERO FIRMATO LODO ALFANO

(DIRE) Roma, 8 lug. - "Io Morfeo non l'ho mai offeso. Lui sonnacchia". Beppe Grillo prende di mira il presidente della Repubblica a cui riserva in collegamento da piazza Navona un attacco ad alzo zero. "La banda dei quattro ha firmato una cosa che mai altri avrebbero firmato. Ma ve lo immaginate Pertini che firma una legge che lo rende immune dalla giustizia? Io neanche Ciampi e Scalfaro me li immagino. E allora chi e' quest'uomo quasi chiede Grillo- un primo cittadino o uno che difende i partiti? Quando c'era la gente in piazza a Chiaiano, lui dov'era? A Capri, a sentire musica con due inquisiti, Bassolino e la moglie di Mastella. Che esempio ho io da questa gente? Io non ne voglio piu' sapere di questa gente".

Il comico genovese aggiunge che "adesso con la legge Schifoalfano le quattro piu' alte cariche dello stato potranno delinquere e non gli succedera' nulla. C'e' Schifani che ha delle amicizie per lo meno dubbie di mafiosi postdatati. Berlusconi, uno prescritto condannato per falsa testimonianza, iscritto alla P2. Fini e' la badante di Berlusconi fotografato sullo yacht di Tronchetti Provera quando la Telecom sta mettendo in strada ventimila famiglie. Questo e' uno stato fallito", conclude.

(Rai/ Dire)

20:30 08-07-08

NNNN

ZCZC0836/SXA

WPP20427

R POL S0A QBXB ANSA Non definita

**GIUSTIZIA: P.NAVONA; GRILLO E GUZZANTI, FIERA DEL TURPILOQUIO
INSULTI PESANTI CONTRO BERLUSCONI, CARFAGNA E PAPA RATZINGER**

(ANSA) - ROMA, 8 LUG - Insulti, volgarita' e polemiche. A piazza Navona, la manifestazione 'No Cav' finisce nel turpiloquio. La folla s'infiamma per Beppe Grillo e Sabina Guzzanti, ma le loro invettive a 360 gradi alzano anche il polverone delle polemiche e delle 'dissociazioni' da offese che bersagliano da Silvio Berlusconi al ministro Mara Carfagna, da Walter Veltroni e Giorgio Napolitano fino al Papa.

Il primo a scatenarsi e' il comico genovese che, in diretta telefonica, se la prende con il capo dello Stato definendolo "un Morfeo che sonnecchia, ma poi firma provvedimenti per la banda dei quattro. Io Pertini, Ciampi o Scalfaro non me li immagino a firmare cose del genere...". Il riferimento e' al lodo Alfano che garantisce l'immunita' per le prime quattro cariche dello Stato. Grillo non risparmia poi i partiti politici ("sono 15 anni che ci prendono per il culo con l'alternanza finta"), invitandoli, "dopo aver mandato il Paese in rovina, a farsi il passaporto per un vaffa...".

Stessa tono per Berlusconi che "e' andato in Giappone a fare l'ennesima figura di merda... dicendo che a Vicenza si fa la base". E poi, sempre piu' pesante: "In qualsiasi paese del mondo, se un aspirante presidente del Consiglio avesse chiamato per vendere la figa in leasing per far cadere il governo, sarebbe stato un colpo di Stato".

Dopo Grillo e' la volta di Sabina Guzzanti. Comincia con le indiscrezioni sulle intercettazioni del premier intonando una filastrocca: Osteria delle ministre... 'paraponzipozipo'... le ministre so' maestre... 'paraponzipozipo'... e se so' brave a letto figuriamoci in Parlamento... dammela a me Carfagna... le Pari Opportunita'".

Offese verso Papa Razingher: "Tra 20 anni sara' morto e' andra' all'inferno dove sara' conteso da due diavoli frocissimi e attivissimi, non passivissimi".

L'ultimo affondo, che scade sempre piu' nel turpiloquio, e' ancora contro Berlusconi e Carfagna: "A me non interessa la vita sessuale di Berlusconi, non sono una moralista; ma non puo' diventare ministro delle Pari Opportunita' una che gli ha succhiato l'uccello". E ancora: "Berlusconi usa il viagra, questo lo sanno tutti infatti uno dei suoi nomignoli e' 'presidente vaso dilatatorio' ed i suoi assistenti si chiamano 'vasellinati' o 'vaso dilatati'".(ANSA).

KWR-PNZ

08-LUG-08 21:51 NNNN

ZCZC

ADN1626 3 POL 0 ADN POL NAZ ADNKRONOS Non definita

GIUSTIZIA: GRILLO CONTRO TUTTI, IN PIAZZA POPOLO

DELL'ANTI-LODO/RIEPILOGO (13) =

DURISSIMO INTERVENTO DI SABINA GUZZANTI - DI PIETRO PRENDE LE DISTANZE

(Adnkronos) - Durissimo intervento di **Sabina Guzzanti** in piazza Navona, che ha contestato senza mezzi termini la questione del gossip sulle presunte intercettazioni che riguarderebbero le conversazioni di Berlusconi su alcune ministre. Per la Guzzanti, **"e' uno sfregio, mettila dovunque ma non alle Pari opportunita'",** ha detto a proposito di Mara Carfagna esprimendo un pesante apprezzamento. La Guzzanti ha iniziato il suo intervento cantando una filastrocca: **"Osteria delle ministre...se a letto sei un portento figuriamoci in Parlamento"**.

L'attrice sferra un duro attacco contro Papa Ratzinger. Per Guzzanti e' anche colpa del Pontefice se il governo Prodi e' caduto perche' **"e' stata montata una polemica inesistente" sull'intervento negato al Papa all'universita' di Roma, mentre "non c'e' un motivo al mondo per cui Ratzinger avrebbe dovuto inaugurasse l'anno accademico de La Sapienza"**.

Una netta presa di distanze dalle parole di Sabina Guzzanti contro il Papa arriva da Antonio Di Pietro. Subito dopo l'intervento della comica dal palco di piazza Navona, il leader di Italia dei Valori si dissocia dall'attacco rivolto a Benedetto XVI. Premesso che Sabina Guzzanti "fa satira e che ognuno dice cio' che ritiene piu' opportuno l'Italia dei Valori e io personalmente -sottolinea Di Pietro- ci dissociamo del tutto dai temi fuori luogo e ingiustificati contro il Papa. Bisogna prendersela con il diavolo, non con il Papa. Noi continuiamo a rispettare sia il Papa sia il presidente della Repubblica", rimarca ancora Di Pietro. (segue)

(Pol/Zn/Adnkronos)

08-LUG-08 21:19

NNNN

MAW9859 4 pol gn00 676 ITA0859; APCOM Non definita
Apc-GIUSTIZIA/SABINA GUZZANTI SHOW A PIAZZA NAVONA, DA CARFAGNA A PAPA

Non sono moralista ma non si diventa ministro perchè favorita...
Roma, 8 lug. (Apcom) - Il momento più bollente della manifestazione dei girotondi a piazza Navona arriva quando sale sul palco Sabina Guzzanti. Bersagli della sua satira, a tratti durissima e volutamente offensiva, sono fra gli altri il ministro delle Pari opportunità, Mara Carfagna, e Sua Santità il Papa. Già l'inizio del pezzo comico della Guzzanti che allude alla ministra è di quelli pesanti: **"Osteria delle ministre - canticchia l'attrice - e se a letto sono un portento figuriamoci in Parlamento, dammela a me..."**.

Di fronte a migliaia di persone Guzzanti ironizza sulle **"altre martiri che ci sono in Italia: c'è quella poveretta che è andata in overdose con l'onorevole Mele.. E quella che ha fatto venire il coccolone a Bossi... è una questione di merito!"**.

Il passaggio più pesante è ancora diretto al ministro Carfagna e si basa sulle voci e sulle allusioni legate a presunte intercettazioni nelle quali si parlerebbe di una relazione che avrebbe avuto con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi: **"Non sono moralista, non me ne frega niente della vita sessuale di Berlusconi, ma tu non puoi mettere alle Pari opportunità una che sta lì perché ..."** e si diffonde in particolari, ma la nostra cronaca si ferma qui.

Altro bersaglio di Sabina Guzzanti, Benedetto XVI e la polemica sul suo mancato intervento all'università La Sapienza, **polemica "inventata", sostiene l'attrice da chi "ha il controllo dei media"**. E alla fine, l'invettiva della satira colpisce anche il Papa: **"Fra 20 anni - è l'anatema di Guzzanti dal palco della manifestazione girotondina - Ratzinger sarà morto e starà dove deve stare: all'Inferno tormentato da due diavoli ..."**.

Bar/Dav

082115 lug 08